Conto corrente con la Posta — Gallarate, 4 Marzo 1916. — Anno XII — Num. 10

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 3,—
SEMESTRE » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . L. 0,50
In 3ª pagina . . » 1,—
Cassa cronologici . » 1,—
Corpo del giornale . » 1,—

Dirigersi esclusivamente: Ufficio Principale Pubblicità Via Cavour N. 19, Varese, telefono N. 130 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 21.

All'assalto della Scuola

Va insinuandosi nei giornali clericali una nuova speculazione politica sul momento attuale. Tutti sanno il grande dolore clericale quando una provvida legge spinse la scuola primaria verso la statizzazione, sottraendo il monopolio ai Comuni e affidandone il governo ad enti maggiori e meno facilmente asservibili alle influenze locali. I clericali videro in quella legge solo il pericolo di non poter più spadroneggiare nelle scuole, specialmente in quelle dei piccoli comuni rustici e s'arrabbattarono in ogni modo a che la legge non approdasse prima, non fosse realmente poi tradotta in atto. Li moveva non il desiderio di una scuola libera, imparziale, esente da qualsiasi influenza settaria, ma la rabbia di non poter più dominare a scopo partigiano le schiere della gioventù italiana, in cui essi versavano la loro propaganda dannosa fin dalle prime età. Neppure ora i clericali disarmano. La guerra ha portato necessariamente qualche incertezza, qualche ritardo, qualche difficoltà in tutta la gestione della vita civile ed è dovere primo di ogni buon cittadino di non sottolineare le deficienze: anzi di cercare in ogni modo di renderle meno evidenti e meno dannose.

La concordia nazionale dovrebbe prima di tutto manifestarsi in quest'opera di buona volontà, evitando di inasprire il disagio, di creare malcoltenti, di dare ai più la coscienza, non giustificata, di un malessere diffuso in tutta la vita nazionale, che, per fortuna, realmente non esiste che nel desiderio di chi la guerra ha accettata non potendo diversamente salvarsi e della guerra rimane nemico irriducibile, insidiandone l'efficacia; insidiando cioè la fortuna prossima della patria.

Avendo constatato qualche piccola menda nel servizio scolastico, i clericali vi si accaniscono e cercano dilatare la piaga con atroce gioia settaria. Poichè questo può servire ai loro fini particolari vanno blaterando che non la guerra ha prodotto il danno ch'essi notano ed esagerano (nel qual caso dovrebbero pur riconoscere che, dinanzi a tanto sconvolgimento necessario di tutta la vita, le mende sono lievissime), ma che tale danno proviene da quella legge che è rimasta il loro odio e il loro dolore e che il rimedio non può essere che la restituzione della scuola primaria ai comuni, cioè all'influenza clericale che nei comuni rurali spadroneggia. La bruttura di un tale procedimento è così evidente che è inutile soffermarsi a commentarla.

Mentre tutta la vita della nazione si giuoca nella terribile partita delle armi e non si dovrebbe aver occhi e pensiero e cure e preoccupazioni per assicurare la vittoria, fondendo tutte le energie ed eliminando tutte le debolezze, i clericali continuano a perseguire soltanto i loro fini particolari e cercano nell'ora agitata di servirsi di tale agitazione per istrappare vantaggi nuovi e rivendicazioni lungamente desiderate.

Cose queste di cui si dovrà tener conto più tardi.

CAMPANE

Rimbombi saliti
dal fondo di valli remote lontane,
Squillate campane,
squillate!
Le voci più tristi e più care
avete e le voci più amare.
Rombate: la vita
è finita,
la speme è svanita,
e il sangue lo beve la terra,
urlate: la guerra, la guerra!...
Che tristi rimpianti
che malinconia.
Eppur come voi
singhiozzano al mio paese
sospese
nel velo
del cielo,
sperdute lontane
le grevi campane
Che gran nostalgia!
Ricordi di mesti rintocchi
di funebri bare
seguite, le lacrime agli occhi
il cielo offuscato
lo sguardo smarrito ed obliato....
O dite, che avete
campane, piangete?...
. . . . . .
Ma ora che fate?
Cantate?
E donde traete
il suono sì lieto e giocondo?
E' triste ora il cielo ed il cuore,
le voci e le cose del mondo
tacciono sotto la neve caduta,
e l'anima è muta
e sosta sperduta.
Si muore, campane, si muore!...
Perchè così liete
ora siete?
Cantate del tempo giocondo
che passa e ritorna?
Ma dite, la gioia, la vita
e il tempo passato risorge?
Ma dite, l'amore
non muore?
E baci e carezze,
e trepide ebbrezze,
e riccioli biondi,
ed occhi profondi,
baciati
sognati,
non sono commedie nel mondo?...
Oh no, non cantate,
la speme nell'anima è morta.
Voi dite: che importa?
di sotto la neve
bianchissima e lieve,
un fremito intende
sotterra
la terra:
è Aprile che attende....
Campane squillanti tinnanti
che avete?...
Ridete?...

Luigi de Vincentis.

GALLARATESI CADUTI PER LA PATRIA

All'Autorità municipale giunsero in questi giorni notizie della morte di alcuni soldati, caduti gloriosamente sul campo dell'onore.

All'Ospedale di Ancona, ove era stato ricoverato per gravi ferite riportate combattendo, è morto il militare Pietro Lovetti di Giovanni, iscritto nella classe del 1898 e appartenente al..... Fanteria.

Dopo laboriose e lunghe ricerche è stato finalmente possibile assodare che Reati Alfredo di Carlo della classe 1894, soldato appartenente al..... Reggimento Fanteria, è rimasto ucciso nel combattimento del 28 ottobre 1915.

Dal Comandante del..... Reggimento Fanteria venne comunicata la morte, avvenuta nel combattimento del 1 gennaio scorso, del soldato Magnetti Gaetano di Antonio.

Alla memoria dei valorosi giovani rivolgiamo un mesto, affettuoso pensiero di gratitudine.

Gallaratese prigioniero di guerra.

Ci consta che il soldato Francesco Vignoli di Matteo, del quale non si avevano notizie da lungo tempo, è stato fatto prigioniero e trovasi a Mathausen.

Ne ha data comunicazione egli stesso a suo padre con una lettera in cui, fra l'altro, dice di essere rimasto prigioniero in seguito ad un combattimento dopo aver riportata una ferita al braccio destro, ferita della quale è ormai guarito.

I bagni pubblici e "La Lotta,,

La *Lotta di Classe* ha ancora il buon tempo di tornare a polemizzare sul problema dei *bagni* pubblici per tentare, in certo qual modo, di giustificare la discussione fatta dai suoi *compagni* in Consiglio comunale su tale argomento.

E non sapendo come meglio fare per scagionare sè stessa ed i *compagni*, cerca di spostare i termini e di addebitarci contraddizioni, inganni e menzogne.

Brevissime risposte noi daremo alla *Lotta*, perchè proprio sarebbe tempo sprecato il dilungarci su tale argomento, dopo tutto quanto si è detto e scritto in proposito.

Stralciamo dal resoconto della seduta consigliare la risposta data dal Sindaco e cioè:

La costruzione dei bagni popolari poteva essere già risolta *se i nuovi ed urgenti bisogni causati dallo scoppio della guerra nell'agosto 1914, non ne avesse imposta la postergazione. Accenna all'inderogabile necessità sorta di fornire immediatamente il lavoro ai nostri emigranti precipitosamente rimpatriati ed alla conseguente precedenza obbligatoriamente data ai lavori del giardino pubblico e di un primo lotto della fognatura per il quale la Cassa D.D. e P.P. forni un prestito di molto inferiore all'importo dell'opera progettata. E poichè la Cassa D.D. e PP. si rifiuta di dare altri denari, per qualsiasi motivo, è da insensato pretendere la costruzione dei bagni, mancando i mezzi necessari, solo perchè vi sono delle promesse.*

Dunque noi apprendiamo che la costruzione dei *bagni* dovette essere messa da parte per dar luogo ad altre opere che, le condizioni affatto eccezionali della guerra, avevano quasi imposte, data la possibilità della loro immediata esecuzione.

E' quindi ridicolo che la *Lotta* vadi a cercare la promessa dei bagni fatta in addietro e l'apposito stanziamento nel preventivo 1914 per incolpare l'Amministrazione comunale di contraddizione e di aver ingannato.

Sarebbe semplicemente *folle* quell'Amministrazione comunale che, nelle stesse condizioni del nostro Comune, si avventurasse a costruire, nell'anno di grazia 1916, uno stabilimento per i bagni comunali.

Ma vi è di più. Checchè ne dica la *Lotta* sulla possibilità di avere il mutuo dalla Cassa D.D. e P.P., sappiamo che questa, non ostante i Decreti, non dà denari, per ora, al nostro Comune, per qualsiasi motivo.

Se mai, la *Lotta*, conosce la via sicura per ottenere, da Roma, il denaro occorrente, suggerisca. E' l'unico modo per confutare l'asserzione dell'Amministrazione comunale.

Dove poi la *Lotta* si sbizzarisce in ricerche e perde la logica è a proposito del *progetto tecnico* dei bagni che, secondo le assicurazioni della Giunta di due anni fà ed anche per nostre affermazioni, doveva già essere pronto da molto tempo.

Alle deduzioni che la *Lotta* trae da tali premesse, noi possiamo opporre semplicemente ciò che rispose il Sindaco in Consiglio al consigliere Campi e cioè: *Lei venga domani in Municipio e potrà constatare ciò che l'Ufficio tecnico ha predisposto in materia.*

La *Lotta*, quindi, prima di arzigogolare sulle menzogne altrui, deve sentire il suo amico Campi se ha *constatata* quella preparazione o meno, dell'ufficio apposito, per la risoluzione *tecnica* del problema.

Ed osserveremo ancora alla *Lotta* che la *pretesa* dei suoi *compagni consiglieri* di volere che, almeno dalla Giunta, fosse stato presentato, per l'approvazione del Consiglio, il progetto tecnico completo, pronto per l'appalto, a noi fa proprio l'impressione di pretesa poco seria, perchè mancante di alcuna praticità ed utilità e della necessaria opportunità.

L'ufficio tecnico può avere già schematicamente tracciato un piano per opere, macchine, attrezzamenti e sommariamente calcolato l'ammontare della spesa; ma la traduzione in *bella copia* del progetto è ovvio che non può essere fatta che dopo la scelta dell'ubicazione dell'edificio da parte del Consiglio.

E noi sappiamo che, in Consiglio, fu pure detto che la Giunta aveva fatte le trattative di compere di terreni in diverse località; ma dovette poi sospenderle in seguito al rifiuto della Cassa D.D. e P.P. di accordare nuovi mutui. E se questi fatti la *Lotta* dimentica o finge di non conoscere, per ragioni evidenti di polemica, noi non perderemo altro tempo a confutarla sull'argomento dei bagni.... fuori stagione.

PREGHIAMO

i nostri cortesi abbonati di rinnovare l'abbonamento per l'anno 1916 inviando l'importo all'amministrazione del giornale.

Sanno benissimo gli abbonati nostri che l'UNIONE conta in modo assoluto sulla loro puntualità, sull'appoggio materiale, oltre che.... morale, di quanti militano nelle file della democrazia.

Santa è la guerra contro il delitto

Il prof. Edoardo Cimbali, apostolo fervente di pacifismo, così ha vittoriosamente risposto ad un socialista che credeva di cogliere in contraddizione:

« Non credo che vi sia contraddizione tra l'affermare « che la guerra è un delitto » e l'ammettere la guerra contro il delitto. La causa unica delle guerre e degli armamenti, è la guerra contro i diritti dei popoli: è, cioè, *il brigantaggio della conquista.* Ora io dimando a Lei di suggerirmi se ci sia altro mezzo all'infuori della guerra, per difendersi contro i popoli perpetratori del brigantaggio della conquista. Lei dice che c'è il *boicotaggio* dell'opinione pubblica. Ma se questo boicotaggio non può impedire che un popolo malfattore, come il tedesco, aggredisca e devasti il Belgio e la Francia, che altro resta se non la guerra contro tal popolo malfattore? Ed il rimanere neutrali, non è favorire il trionfo del brigantaggio e, nello stesso tempo, aprire nuove fonti di future guerre e di futuri aumenti di armamenti?

Ma, soggiunge Lei, i popoli che muovono guerra ai popoli delinquenti possono rimanere sconfitti. Ragion di più, questa, rispondo, perchè tutti coloro che amano sinceramente il trionfo della giustizia, della pace e del disarmo internazionale, si agitino e si muovano per accrescere le forze dei popoli combattenti per la giustizia, la pace ed il disarmo internazionale.

La violenza è delittuosa quando è diretta a scopi di dominio, di sfruttamento e di oppressione. Ma essa è santa, quando ha per fine di respingere la violenza.

Non della guerra per la guerra io son sostenitore, ma della guerra contro la guerra; della guerra della Quadruplice Intesa contro la guerra delittuosa dell'associazione austro-turco-tedesca ».

L'imposta militare.

Col decreto 12 ottobre 1915 (alleg. A) venne sancita, con altri provvedimenti finanziari la prima applicazione italiana dell'*imposta militare* che colpisce i cittadini aventi una età compresa nei limiti di obbligo del servizio militare (pel 1916, quindi i nati dal 1876 al 1896) e che per riforma, rivedibilità, dispensa, esonero, renitenza o diserzione non siano soggetti o si sottraggono al servizio militare.

L'applicazione è facilitata in diverse parti dal regolamento approvato con decreto 23 dicembre n. 1894, ma pubblicato nella Gazzetta Ufficiale solo il 14 gennaio.

Si nota che sono pure soggetti all'imposta quanti, durante la presente guerra, non si trovino sotto le armi per non avvenuto richiamo della loro classe o specialità, e quelli dispensati od esonerati, che non disimpegnino un servizio di stato militarizzato.

Cessa la tassa (col bimestre successivo) in caso di morte, ed in caso di chiamata in effettivo servizio militare od in servizio di stato militarizzato.

Sono esenti dall'imposta i ciechi, i sordomuti, gli idioti, gli indigenti a sensi dell'art. 25 legge comunale e provinciale, coloro che stanno espiando una condanna penale ed infine i riformati per infermità o deformità, se assolutamente incapaci a qualsiasi lavoro proficuo e se non provvisti di reddito patrimoniale proprio superiore, a L. 2000.

L'imposta è costituita da una *quota fissa* di L. 6,— e da una *quota proporzionale* di reddito proprio, aumentato in certi casi con parte di quello degli ascendenti.

Quando due o più figli, conviventi coi genitori od avi, e non aventi redditi propri, si trovano contemporaneamente tassati, il contributo fisso deve essere pagato integralmente, ma quello complementare è ridotto di un quarto pel secondo figlio e di un terzo per gli altri.

Il reddito posto a base della tassa proporzionale è costituito dai proventi propri dell'obbligato diretto e da una quota dei redditi dei genitori o, in in mancanza, degli avi.

Questo cumulo si eseguisce quando il tassato convive cogli ascendenti e quando, pure avendo una famiglia propria, non è inscritto alle imposte dirette per un reddito complessivo di almeno L. 3000.

Pel computo materiale del reddito, non si chiedono informazioni sul patrimonio mobiliare, ma si tiene conto solo delle inscrizioni di redditi netti (inscrizioni dirette o per rivalsa) nei ruoli della imposta di *ricchezza mobile*, della rendita catastale pei *terreni*, dell'imponibile dei *fabbricati* e si ha altresì riguardo alla *tassa famiglia*, a quella sul *valore locativo* ed alla tassa comunale sugli *esercizi e le rivendite*.

Le modalità d'accertamento sono quelle in uso per la ricchezza mobile e l'accertamento stesso è intimato dall'Agenzia solo quando manchi la denuncia dell'obbligato o quando essa è ritenuta inesatta ed incompleta.

Per le controversie si deve poi reclamare alle commissioni (comunale o provinciale) per le imposte dirette.

All'esazione della tassa provvede, in base ai ruoli, l'esattore comunale; alla quota di imposta vanno quindi aggiunti gli aggi dell'esattore stesso (0,60 per cento a Gallarate).

Col 29 febbraio u. s. è cessato il termine utile per la obbligatoria presentazione delle dichiarazioni di reddito. Chi non avrà adempito a tale obbligo tassativo incorrerà in una penalità corrispondente ad una metà dell'imposta di un'annata sul reddito definitivamente accertato.

IN CITTÀ

Adunanza della Commissione Esecutiva del Comitato Cittadino di Difesa e di Assistenza Civile.

Giovedì sera 2 corr., in una sala municipale, ha avuto luogo l'annunciata riunione della Commissione Esecutiva del Comitato generale di difesa e di assistenza cittadina.

Erano presenti i signori: *Olinto Pasta*, Sindaco Presidente; *Carlo Borgomaneri, Giacomo Sacconaghi, Desiderio Venegoni, Geom. Carlo Moroni, Ernesto Caroli, Comm. Giuseppe Borgomaneri, Cav. Emilio Sacconaghi, Erminio Forni, Emilio Valli, Alceste Pasta, Cav. Dott. Amedeo Rossi, Dott. Costanzo Gilli, Geom. Franco Bongiorni, Guido Argenti*, segretario-cassiere.

Diversi membri del Comitato avevano giustificato l'assenza.

Relazioni varie. - La 2ª sottoscrizione. — Il Sindaco-Presidente espone una dettagliata relazione dell'opera sinora svolta dal Comitato e dalle Commissioni dipendenti, e dà pure resoconto delle spese sostenute, dei sussidi distribuiti e della presente situazione di cassa, dalla quale rilevasi la necessità assoluta ed urgente di lanciare nn nuovo appello alla cittadinanza, agli Istituti di credito, alle Ditte industriali e commerciali, ed ai privati tutti perchè abbiano generosamente a concorrere al miglior esito della *seconda sottoscrizione* che verrà subito iniziata col fondo di L. 20.000, stanziato dal Comune.

L'Assessore sig. *Giacomo Sacconaghi*, presidente della Commissione di assistenza economica per le famiglie bisognose dei richiamati, fornisce ampie notizie circa il lavoro lungo e paziente compiuto dalla propria Commissione ed elogia il Corpo dei vigili urbani per le accurate ed esatte informazioni date sullo stato economico reale dei moltissimi postulanti, in base alle quali la Commissione ha potuto decidere sull'accoglimento o meno delle numerose domande secondo giustizia ed equità. Dà inoltre conto delle iniziative assunte dalla Commissione di assistenza per la *confezione e spedizione di indumenti di lana* e per l'*invio del pacco natalizio* ai militari gallaratesi in zona di guerra.

Previa discussione, l'adunanza prende atto delle suesposte comunicazioni ed incarica il Sindaco presidente di pubblicare l'appello per la seconda sotto. scrizione.

Resoconto del I anno di attività del Comitato. — Numero unico.

La Commissione riconosciuta la convenienza doverosa di illustrare con apposita relazione le diverse iniziative prese e l'opera complessa compiuta dal Comitato Generale durante il primo anno di vita, delibera di pubblicare entro il pross. mese di aprile un *Numero unico*, ed affida l'incarico di compilarlo ad una speciale Commissione composta dai sigg. *Olinto Pasta, Comm. Giuseppe Borgomaneri, Dott. Amedeo Rossi* e *Guido Argenti*.

Provvedimenti profilattici. — Dietro analoga proposta dell'Ufficiale Sanitario, la Commissione autorizza l'acquisto, in via preventiva e prudenziale, di 30 tubetti di siero antimeningococcico, noto e valido ausilio per la cura di eventuali casi di menengite cerebro spinale.

Pro mutilati. — Il Presidente dà comunicazione delle domande di contributo pervenute dal Comitato Lombardo per i soldati mutilati in guerra, e dal Comitato promotore dell'erezione di una officina nazionale costruttrice di arti artificiali per i mutilati.

La discussione che si svolge in ordine alle domande in esame, viene chiusa su proposta del *Comm. Borgomaneri* col riconoscere la incompetenza del Comitato a provvedere al riguardo, e col raccomandare le domande stesse all'accoglimento della Amministrazione comunale.

Scaldarancio. — Vien data notizia dell'eseguita spedizione di oltre 15 mila rotoli al Comitato Milanese per lo scaldarancio e delle espressioni di plauso ripetutamente manifestato dal Comitato stesso per la notevole e proficua cooperazione del Comitato gallaratese.

Revisori dei Conti del Comitato. — Da ultimo la Commissione, ritenuta l'opportunità di affidare a cittadini estranei alla Commissione medesima, l'incarico di controllare e di riferire sulla gestione economica del 1° anno di vita del Comitato generale nomina a *Revisori dei Conti* i signori: *Beniamino Decio, Budelli Angelo, Crosta Piero, Macchi rag. cav. Enrico, Rossini cav. Stefano*.

Dopo ciò la seduta alle 22 è tolta.

CITTÀ DI GALLARATE

CATTEDRA AMBULANTE D'AGRICOLTURA — **COMIZIO AGRARIO DI GALLARATE**

Col concorso del Ministero d'Agricoltura - della Deputazione Provinciale - della Commissione Provinciale per il miglioramento del Bestiame - della Società Agraria di Lombardia - della Camera di Commercio di Milano - del Consorzio Agrario Cooperativo di Gallarate - della Federazione Esercenti di Gallarate - della Banca di Gallarate - della Banca Italiana di Sconto - dei Comuni di Ferno, Lonate Pozzolo, Cassano Magnago, Besnate, sarà tenuta

a Gallarate il 25 Marzo 1916

la VII ESPOSIZIONE CIRCONDARIALE PRIMAVERILE di BESTIAME BOVINO

PROGRAMMA DELL'ESPOSIZIONE

PARTE PRIMA

Bestiame d'allevamento e da riproduzione di razza Bruna Alpina (sono ammessi al concorso anche animali Simmenthal).

Classe Prima - Gara libera a tutti gli agricoltori.

Sezione Unica - *Torelli e Tori* - atti alla monta.
Premi di I.ª *Categ. L.* 50 - *di* II.ª *L.* 30 - *di* III.ª *L.* 20 - **Totale L. 400.**

Classe Seconda - Gara per capi isolati - *riservata ai piccoli allevatori.*

Sezione Prima - *Manzette* - da sei mesi a un anno.
Premi di I.ª *Categ. L.* 25 - *di* II.ª *L.* 20 - *di* III.ª *L.* 15 - **Totale L. 300.**

Sezione Seconda - *Manzette* - da un anno alla prima rotta.
Premi di I.ª *Categ. L.* 25 - *di* II.ª *L.* 20 - *di* III.ª *L.* 15 - **Totale L. 300.**

Sezione Terza - *Manze* - dalla prima rotta al primo parto.
Premi di I.ª *Categ. L.* 30 - *di* II.ª *L.* 25 - *di* III.ª *L.* 20 - **Totale L. 300.**

Sezione Quarta - *Vacche* - dal primo parto in avanti.
Premi di I.ª *Categ. L.* 50 - *di* II.ª *L.* 30 - *di* III.ª *L.* 20 - **Totale L. 500.**

CONCORSO DELLE SOCIETÀ MUTUE BESTIAME.

Gruppi di almeno *15 capi (Manzette, Manze, Vacche.*
I.° *premio L.* 150 – II.° *premio L.* 125 – III.° *premio L.* 100 – IV.° *premio L.* 75 – V.° *premio L.* 50 – **Totale L. 1000.**
Stendardo d'onore *offerto dal Municipio di Gallarate.*

Classe Terza - Riservata ai grossi allevatori.

Gara di gruppo - *Manzette - Manze - Vacche - Tori.*
I.° *premio* **Medaglia d'oro grande** - II.° *premio* **Medaglia d'oro piccola** III.° *premio* **Medaglia d'argento grande.**

PARTE SECONDA

Bestiame da lavoro e da grasso (libera a tutti gli agricoltori).

Classe Quarta.

Sezione Prima - *Manzi e Buoi da lavoro* - dalla prima rotta in avanti.
Gara per capi isolati: I.° *premio L.* 30 - II.° *premio L.* 20 - III.° *premio L.* 15.
Gara per pariglie: I.° *premio L.* 40 - II.° *premio L.* 30 - III.° *premio L.* 20 – **Totale L. 155.**

Classe Quinta.

Sezione Unica - *Manzi e Buoi grassi.*
I.° *premio L.* 50 - II.° *premio L.* 30 - III.° *premio L.* 20 - **Totale L. 100.**

PARTE TERZA

riservata ai negozianti e macellai.

Bestiame da riproduzione di razza Bruna Alpina, da lavoro e maccello.

Classe Prima.

Manzette - Manze - Vacche - Tori - gruppo di almeno *12 capi.*
Premio unico L. 100.

Classe Seconda.

Manzi e Buoi da lavoro - gruppo di *6 capi.*
Premio unico L. 100.

Manzi e Buoi grassi – gruppo di *6 capi.*
Premio unico L. 100.

NB. - I premi in denaro assegnati alla: Classe terza della Parte prima e Classe quinta della Parte seconda possono essere convertiti in medaglie di grado e valore corrispondenti. - Tutti i premi verranno accompagnati da diploma. - I torelli e tori presentati all'Esposizione debbono esercitare stabilmente la monta nel Circondario.

REGOLAMENTO.

1. — L'Esposizione avrà luogo il giorno di Sabato 25 Marzo 1916, nel recinto del nuovo mercato.
2. — *Alle Sezioni della Parte Prima e Seconda* possono concorrere soltanto gli agricoltori del Circondario di Gallarate.
3. — I concorrenti devono inscriversi all'Esposizione la settimana precedente quella dell'Esposizione presso la Cattedra Ambulante di Agricol. di Gallarate.
4. — All'atto dell'iscrizione ogni concorrente è tenuto a notificare la qualità, la razza, l'età, il numero e la provenienza degli animali da esporre.
5. — Gli animali concorrenti devono essere presentati all'Esposizione non più tardi delle ore 8 del giorno fissato: quelli premiati dovranno rimanere esposti al pubblico fino alla chiusura dell'Esposizione.
6. — Ogni animale esposto dovrà essere accompagnato dal certificato di provenienza e di sanità.
7. — L'aggiudicazione dei premi sarà fatta da apposite Giurie le quali avranno la facoltà di proporre quelle modifiche di premiazione che crederanno opportune a seconda della qualità e quantità dei capi presentati. Il loro verdetto sarà inappellabile.
8. — La proclamazione dei premiati avverrà alle ore 15 del giorno 25 Marzo nel palazzo comunale del Broletto.

IL COMITATO D'ONORE

Avv. Cav. Guido Fasella, *Retiprefetto di Gallarate* — **Comm. Avv. Scipione Ronchetti**, *Deputato al Parlamento* — **Avv. Francesco Buffoni**, *Consigliere Provinciale* — **Olinto Pasta**, *Sindaco di Gallarate* — **Comm. Pietro Bellora**, *Presidente della Banca di Gallarate* — **Carlo Borgomaneri**, *Consigliere della Banca Italiana di Sconto* — **Comm. Giuseppe Borgomaneri**, *Presidente della Congregazione di Carità* — **Ing. Cav. Carlo Stabilini**, *Presidente della Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame* — **Azimonti Carlo**, *Sindaco di Busto* — **Cav. Ettore Agosti**, *Sindaco di Legnano* — **Cav. Uff. Filippo Reina**, *Sindaco di Saronno* — **Sironi Francesco**, *Sindaco di Seste Calende* — **Visconti March. Roberto**, *Consigliere Provinciale* — **Maino Cav. Alessandro**, *Sindaco di Somma* — **Martinoli Avv. Ambrogio**, *Sindaco di Rho* — **Dott. Fermo Fracassi**, *Veterinario Provinciale* — **Cav. Rag. Giuseppe Calderara**.

IL COMITATO ESECUTIVO

Comm. Ing. Domenico Oliva, *Presidente* — Cav. Prof. Giuseppe Sorosi, *Vice Presidente* — Dott. Camillo Fornasi, *Segretario*
Dott. Luigi Zerboni — Dott. Federico Fracassi, Veterinario consorziale — Dott. Peroni — Rag. Mauro Mazzucchelli — Venegoni Desiderio — Cattaneo Francesco
Cav. Uff. Rodolfo Mauri — Spadoni Pasquale — Valli Emilio — Budelli Luigi — Caroli Ernesto

Dal decalogo della guerra

Il bene per il bene è il migliore.

In una così grande prova di sacrificio per una nazione gli onori non contano. Tutti i cittadini di fronte al dovere ritornano eguali. E ognuno anche non veduto, può compiere, pur che lo voglia, molto bene. Ricordate l'apologo del sole e della lucerna, di Giovanni Pascoli? Il sole sfavillante rimproverava alla modesta lucernetta di essere ancora accesa al suo levarsi, ma la lucernetta rispondeva che benchè velata e non oista, mentre il sole era lontano, aveva illuminata la veglia amorosa attorno ad un agonizzante. Provvedano le vaste organizzazioni, le personalità eminenti ai grandi doveri dell'assistenza: la loro opera non è in contrasto, nè può distruggere il bene che emana dall'aziane individuale.

Biblioteca Popolare "LUIGI MAINO,,

Il *prof. Pietro Metrailler* ha donato i seguenti libri: *Peret*: La potenza e decadenza economiche della Germania — *Poincaré*: Discorso — *P. Nothomb*: Il Belgio martire — *De Bonnefou*: Les Cathédrales de Frace devanties Barbares - Les Allemands destructeurs des Cathédrales — *Baudrillart*: La guerra tedesca ed il cattolicismo — Documenti folografici illustranti la guerra franco-tedesca.

Il *rag. Antonio Foglia* ha pure donato un suo «Saggio di cronaca finanziaria della Conflagrazione Europea fino alla primavera 1915».

Si ricorda che alla sede della Biblioteca sono a disposizione del pubblico, prese in abbonamento, le riviste *Emporium, Touring Club* e *Nuova Antologia;* nonchè i seguenti giornali gentilmente mandati in omaggio dalle rispettive Redazioni:

Unione, Lotta di Classe, Vita nuova di Gallarate; *Il Lavoro* di Busto Arsizio; *L'Adula* di Bellinzona; *Contro l'alcoolismo* di Milano, *La colonia della salute* di Genova; *Bene sociale* di Firenze; *Bollettino delle Biblioteche Popolari.*

Consorzio granario per la Provincia di Milano.

Sabato scorso, presso il Municipio di Milano, si tenne l'assemblea degli enti e comuni consorziati.

Intervennero i rappresentanti dell'Amministrazione provinciale, della Camera di Commercio e dei Comuni di Milano, Abbiategrasso, Busto Ars., Desio, Gallarate, Greco Milanese, Legnano, Lissone, Lodi e Musocco.

All'*ordine del giorno* vi era la relazione morale e finanziaria della Sottocommissione Esecutiva e la rinnovazione di quest'ultima i cui membri erano scaduti.

Dalla relazione rileviamo che il Consorzio cominciò a funzionare dal 1 Settembre 1915 e da quell'epoca fino al prossimo 30 Aprile ebbe una prenotazione complessiva di Q.li 48860 di grano e Q.li 106000 di farina e per un importo di oltre otto milioni di lire.

La *sottocommissione*, dopo maturo esame, determinava di associare la propria azione a quella del Comune di Milano; poichè se il Consorzio avesse dovuto operare indipendentemente avrebbe dovuto crearsi una organizzazione complessa e dispendiosissima.

E l'azione del Consorzio fu proficua per le popolazioni, inquantocchè esso fu sempre in grado di fornire grano o farina a prezzi di 3 o 4 lire sotto quelli di mercato.

Disgraziatamente, per effetto dell'immane conflitto europeo, i noli marittimi salirono a prezzi favolosi e così pure il cambio del dollaro. Aggiungasi la difficoltà grandissima di trovare caricatori, nè italiani nè esteri. Vapori già regolarmente noleggiati, non poterono fare il servizio perchè si videro telegraficamente requisiti per la guerra. Il carico di vapori arrivati a Genova ai primi di ottobre, non era ancora completamente giunto a Milano alla fine di dicembre.

Dopo la lettura della relazione e del bilancio, si aprì una cordiale discussione. Furono segnalati da diversi i molti inconvenienti avvenuti nelle forniture, come, ritardi di consegne, addebiti irregolari delle tele, disimborsi prolungati, ecc.

Ma il presidente, Rag. Pennati, pur ammettendo gli inconvenienti, dimostrò che ciò non dipese mai dalla trascuranza o negligenza del Consorzio. Fu dipendente invece dallo stato anormalissimo delle cose che pesa sul Consorzio come su tutti.

Fu espresso dall'assemblea un plauso per la Sottocommissione e per il Comune di Milano, il quale, disinteressatamente agevolando lo svolgimento del lavoro del Consorzio, ha reso un notevole beneficio a tutti i Comuni delle provincie.

Dopo l'approvazione della relazione e del bilancio venne nominata la *Sottocommissione esecutiva* nelle persone dei signori: Rag. Alessandro Pennati, deputato provinciale, presidente; Cav. Luigi Baroni, consigliere della Camera di Commercio e Enrico Giani, assessore di Milano, membri.

Cronaca d'oro

All'Amministrazione dell'Asilo Infantile Ponti pervennero *L. 200* elargite a beneficio di detta Istituzione dalla spett. Ditta G. Leva, Tosi e C.

Segnaliamo con vivo compiacimento questo nuovo atto di beneficenza e a nome della suindicata Amministrazione rinnoviamo sentiti ringraziamenti.

Da persona che non vuol essere nominata furono rimesse al Civico Ospedale L. 300 per il padiglione chirurgico.

Alla Congregazione di Carità sono in questi giorni pervenute lire 300 elargite dalla Ditta Leva, Tosi e C., a favore del Padiglione Chirurgico ed oltre m. 200 di traliccio (fodera per materassi) regalate all'Ospedale dalla Ditta Introini e C.

A tutti esprimiamo sensi di viva gratitudine.

Raccomandiamo ai nostri vecchi abbonati di procurarci nuovi abbonati, essendo un dovere per i buoni democratici, il diffondere il nostro giornale.

Denuncia obbligatoria dell'avena e dell'orzo.

Ricordiamo nuovamente a quanti detengono *avena* ed *orzo*, l'obbligo loro imposto dal decreto luogotenenziale 20 febbraio u. s. di denunciarne la quantità, la qualità ed il luogo di deposito. Tale denuncia dovrà essere fatta all'*Ufficio* di *Polizia Municipale*, il giorno di *Domenica 5 Marzo* p. v. *dalle ore 9 alle 12* e dalle *14 alle 17*.

Chiunque ometta di fare la prescritta denuncia nei termini stabiliti, o la faccia inesattamente, è punito con la reclusione fino ad un anno e con la multa fino a lire cinquemila.

Associazione di beneficenza per gli scrofolosi poveri di Gallarate.

A tutto il 31 marzo p. v. è aperta l'inscrizione degli *Scrofolosi poveri* per la loro ammissione alla *cura gratuita dei bagni* per la prossima stagione.

I richiedenti dovranno entro il predetto termine presentare la loro domanda corredata:

1. – Dal certificato medico, steso sull'apposito Modulo che viene distribuito dall'Ufficio di Stato Civile;
2. – Dal Certificato di Povertà;
3. – Dall'attestato di domicilio di soccorso in questo Comune.

✕

Per chi non ha ancora denunciato i profitti di guerra. — Domani 5 è l'ultimo giorno utile per la presentazione delle dichiarazioni dei profitti dipendenti dalla guerra. A tal uopo per una agevolazione ai ritardatari, l'Agenzia delle imposte rimarrà aperta al pubblico sino alle ore 17, come dall'orario ordinario d'ufficio.

✕

Un brillante successo artistico. – Giovedì sera ha debuttato a Milano, al Teatro Dal Verme nell'opera *La forza del Destino*, la sig.na Susanna Vazeille.

A noi, che già avemmo la fortuna di ammirare le sue ottime qualità artistiche quando cantò nei Concerti tenuti al Condominio nell'autunno scorso, non ha recato sorpresa il pieno successo che Ella ha riportato a Milano. Il pubblico milanese ha apprezzato subito il valore indiscutibile dell'artista e l'ha vivissimamente applaudita ad ogni atto chiamandola molte volte al proscenio.

A questa distintissima allieva del nostro Maestro Cadore, inviamo dunque le più calde congratulazioni e l'augurio di una fortunata gloriosa carriera teatrale, che senza dubbio non può mancarle.

✕

Banca Popolare di Milano. — Apprendiamo con vivo piacere che l'amico nostro e concittadino, *G. B. Macchi*, nell'Assemblea sociale di quell'importante Istituto bancario, tenutasi il 29 Febbraio u. s., venne nominato membro del Consiglio di Amministrazione.

A lui inviamo le nostre sincere congratulazioni.

STATO CIVILE

dal 25 Febbraio al 2 Marzo 1916

NATI N. 1

Maschi N. — - Femmine N. 1

MORTI

Crespi Napoleone, d'anni 53, rappresentante di commercio — Tomasini Carolina Praderio, d'anni 62, casalinga — Mistrangeli Filippo, d'anni 82, calzolaio — Pozzi Laura, di Luigi, infante.

Avviso agli Agricoltori.

Riceviamo e pubblichiamo l'ordine del giorno votato nella riunione dei rappresentanti gli Enti Agrari lombardi, tenutasi presso la Società Agraria di Lombardia il 28 febbraio 1916 per discutere della nuova imposta sui profitti derivanti dalla guerra.

I rappresentanti della Società agraria di Lombardia e degli enti agrarii della regione, sentita la risposta data dall'Intendente di finanza di Milano, per incarico del Ministero, alla lettera rivoltagli dalla Società agraria di Lombardia per conoscere se e quanto fosse applicabile agli agricoltori l'imposta sui profitti derivanti dalla guerra, di cui al decreto 21 novembre 1915 N. 1643;

riaffermano la convinzione sin qui nutrita che, in generale, ai redditi dell'agricoltura, tanto più visto l'andamento dell'annata 1914-15, non debba estendersi l'applicazione di detta imposta, convinzione nella quale sono stati confermati dalle esplicite dichiarazioni fatte alla Camera dei deputati dal Ministro delle finanze il 10 e 12 dicembre 1915;

rilevano la necessità di porre in evidenza presso l'opinione pubblica la condizione reale di cose nella quale si è svolta l'industria agraria nel 1914-15;

e deliberano quindi che la Società agraria di Lombardia e le singole istituzioni locali:

1) svolgano opera per illustrare nel modo più autorevole l'anzidetta condizione di cose;

2) facciano conoscere agli agricoltori delle rispettive provincie il parere espresso dal Ministero delle Finanze e le disposizioni del decreto 21 novembre;

3) facciano rilevare agli agricoltori che, se fra essi alcuno ritiene di avere conseguito un reddito tassabile a norma del citato decreto, deve denunciarlo entro il 5 marzo, potendo coloro che non sono in detta condizione astenersi dal presentare qualsiasi denuncia.

Che gli agricoltori abbiano la *convinzione* di non pagare l'imposta dei sopraprofitti derivanti dalla guerra, non mettiamo in dubbio. Occorre però convincere anche gli *Agenti*, i quali debbono valutare i maggiori prezzi delle derrate, del bestiame, del taglio dei boschi, ecc. in dipendenza della guerra.

SPUNTI DI STORIA LOCALE

Effemeride del mese di Marzo.

Anno 1864 - Giorno 1 — Muore il Consigliere *Giuseppe Lamperti* lasciando la sua sostanza di circa quarantamila lire per fondare un ricovero *Casa d'industria*. Il lascito è amministrato dalla Congregazione di Carità, la quale passa il reddito al Ricovero di Mendicità. Per ricordare questo benefattore, il Comune dovrebbe dedicare il suo nome a qualche via.

Anno 1909 - Giorno 7 — Hanno luogo le elezioni generali politiche. Viene rieletto l'uscente avv. *Scipione Ronchetti* con voti 3819 contro 2303 voti dati al maestro *Gio. Bitelli*.

Anno 1857 - Giorno 10 — Il coadiutore Don *Federico Villoresi* viene nominato *curato* della parrocchia di Gallarate.

Anno 1899 - Giorno 12 — Inaugurazione della lapide a *Felice Cavallotti* sulla casa Macchi, in via Mazzini, con discorso dell'On. Avv. Prof. Arnaldo Agnelli.

Anno 1865 - Giorno 14 — Il mercato del bestiame che si teneva in *Piazza d'Armi* (ora piazza Garibaldi) viene trasportato in piazza *Pasquirolo* denominata poi Foro Boario (ora giardino di piazza Risorgimento).

Anno 1888 - Giorno 15 — Muore a Roma, ove erasi recato per i *trattati commerciali*, l'industriale concittadino Barone *Eugenio Cantoni*. La sua salma giunse a Gallarate, per essere tumulata nella cappella di famiglia, il giorno 20 ed ebbero luogo funerali imponentissimi per concorso di popolo, di operai e di notabilità del ceto commerciale ed industriale.

Anno 1790 - Giorno 16 — Apertura dell'allora chiamato *nuovo* cimitero eretto nel terreno attiguo all'attuale mercato coperto. Tale cimitero venne chiuso nel 1865.

Anno 1884 - Giorno 17 — Incomincia il servizio regolare, per il pubblico, della linea ferroviaria *Gallarate-Laveno*.

Anno 1582 - Giorno 22 — Solenne benedizione delle campane di Gallarate fatta da *S. Carlo Borromeo*.

Anno 1881 - Giorno 23 — Inaugurazione della tramvia a vapore Milano-Gallarate.

Anno 1852 - Giorno 26 — Si principiano i lavori per la nuova chiesa prepositurale di Maria Assunta sull'area della vecchia chiesa abbattuta.

Anno 1894 - Giorno 31 — Esce il primo numero del giornale quindicinale democratico *L'Indipendente*. Cessò le sue pubblicazioni alla fine del 1895.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Madorna - Pischio, Piccinelli & C.

Non ho fame!

Quando questa espressione vien pronunciata una volta per caso non si può certo dare importanza a questo rifiuto di alimentare l'organismo. Poichè talvolta è una misura di prudenza dell'essere stesso il quale, non sentendone il bisogno, si rifiuta a un lavoro superfluo. Ma quando una stessa persona pronuncia con stanchezza, quasi ad ogni pasto, queste parole: «Non ho fame; mangia a malincuore, ciò è grave, molto grave. Non è: «Non ho fame oggi», che ella dovrebbe dire, ma «Oggi muoro un po'».

Non vi ha dubbio: il solo fatto che avete appetito prova che tutto il vostro organismo funziona fin nei suoi più piccoli ingranaggi. Poichè vi sentite il bisogno di dare da mangiare al vostro organismo, vuol dire che ne avete usato, che il vostro cervello ha pensato, i vostri muscoli hanno lavorato, in una parola che avete vissuto. «Io fame, dunque sono!» La mancanza d'appetito è il primo ed anche il più visibile dei sintomi dell'indebolimento vitale, è rare che la natura previdente abbia voluto che le cose siano così, perchè le sue creature siano messe subito in guardia e che non si possa rimproverarla di non averci avvertiti. Non rifiutate dunque l'avviso che vi dà la natura, arrestate questo torpore del vostro essere, stimolatelo, svegliatelo. Le Pillole Pink sono là per aiutarvi.

Questa mancanza d'appetito, primo sintomo al quale potremmo aggiungere la pallidezza del viso, la sensazione di torpore di tutto il vostro essere, la pigrizia dello spirito, la debolezza delle gambe, la suscettibilità del cuore, prova da sè che il sangue dal quale tutto dipende nell'organismo, è impoverito.

Le Pillole Pink hanno il potere di dare del sangue con ogni pillola. Ogni pillola inghiottita porta al vostro sangue un po' di cio che gli manca. Non respingerete un mezzo così semplice e comodo di restaurare in qualche giorno la vostra salute che vacilla.

Pillole Pink

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie. Deposito generale A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola: L. 18.- le sei scatole, franco.

NON PIU'

CAPELLI BIANCHI

IL RIGENERATORE DEI CAPELLI FATTORI ridona in modo ammirabile ai capelli bianchi il loro colore nero, castano, non è nocivo non macchia ed ha profumo gradevole.

Bottiglia L. 1,50 più cent. 60 per posta — 4 bottiglie L. 5,80 franche di porto, dai chimici G. FATTORI e C. — Milano, via Monforte, 16.

TRENTA ANNI DI SUCCESSO

EMORROIDI

interne ed esterne guarite con le rinomate Pillole SOLVENTI FATTORI e Unguento ANTIEMORROIDALE FATTORI. Effetto pronto, uso facilissimo. — Pillole N. 50, L. 2,50. Vasc unguento L. 2.

In tutte le farmacie

Prop. G. FATTORI & C. Milano

Via Monforte, 16

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e risveglio istantaneo del potere virile e fecondatore prendendo le **PILLOLE IOHIMBINA**, fosfo, stricnococa, ferro Meisi. Le due scatole L. 13,50 franche posta. Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Meisi Enrico, farmacista, Bologna-Lame 48.

Collegio "Silvio Pellico - Legnano,,

Diretto personalmente dal prof. Egidio Assi

Telefono N. 25 - LEGNANO - Provincia di Milano

Scuole elementari interne – Scuole tecniche pareggiate – Corsi speciali di preparazione ad esami di ammissione alle scuole tecniche, ginnasiali, commerciali – Lingue estere – Musica – Dattilografia – Scherma – Colonia balneare per la cura marina dei bimbi e bimbe, giovanetti e giovanetti.

AVVISO

Martignoni esercente l'Albergo Ristoro 18 Cappella ha assunto la Direzione

dell'ALBERGO

BISCIONE & BELLEVUE

Milano, Piazza Fontana, 8

Casa raccomandata per tutto il confort in posizione centrale - Cucina scelta - Per lungo soggiorno di famiglie pensione - Prezzi modici.

EMPORIO MACCHINE da CUCIRE

BASSANI CESARE

Via Mazzini, 13 - GALLARATE - Via Mazzini, 13

Olio - Aghi - Pezzi di ricambio - Ripara zio

Si eseguiscono lavori a jours - anche in giornata.

I migliori

TURACCIOLI

sono sempre quelli della Ditta **Stucchi e C.** già Prinetti e Stucchi. **La più grande Lavorazione Italiana del Sughero.**

Milano – Via Tortona, 56 – Milano

ISOLAZIONI

perfette con **Agglomerati di Sughero** per frigoriferi, ghiacciaie, e per l'edilizia.

Sbramini per la lavorazione del riso.

GABINETTO DENTISTICO

Dott. NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Via Magenta 14 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Istituto Aero-Elettroterapico di Torino

per la cura razionale a base di **Terapia Fisica** delle

Malattie dei Polmoni e del Cuore

fondato e diretto dallo **Specialista dottor L. Guido Scarpa**, via della Zecca N. 37, Piano terreno. — Telefono 5-82.

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17. — Consultazioni e cure a tariffa ridotta Domenica e Giovedì dalle 17 alle 19.

Unico istituto da 23 anni specializzato per la diagnosi e la cura di dette malattie. Dal Gennaio 1915 funzionano nuovi impianti per la **Meccanoterapia del Cuore** e per la fototerapia speciale con il «**Sole artificiale di alta montagna**» mezzi potenti di cura delle affezioni polmonari, cardiache e delle malattie del ricambio.

Chiedere opuscolo illustrato che si spedisce **gratis.**

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale L. 70.000.000 - Versato L. 66.529.550

Sede Sociale e Direzione Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: **BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA**

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isole della Scala - Lendinara - Luino - Masse Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Visreggio - Villafranca Veronese

Situazione Generale dei Conti al 31 Gennaio 1916.

ATTIVO				CAPITALE SOCIALE			
Azionisti a saldo azioni	L.	3.460.450	—	N. 140.000 Azioni da L. 500	L.	70.000.000	—
Numerario in cassa	„	35.631.405	90	Riserva per deprezzamento Immobili	„	350.000	—
Cedole, Titoli estratti - valute	„	3.658.542	74	**PASSIVO**			
Portafoglio e Buoni del Tesoro	„	152.295.725	73	Fondo di previdenza per il personale	L.	1.769.822	88
Conto Riporti	„	22.425.066	27	Depositi in C.ti C.te ed a Risper.	L. 100.833.565,16		
Titoli: Rendite e obbligaz.	L. 51.307.929,61			Buoni fruttiferi a scadenza fissa	„ 9.891.903,59	110.725.468	75
di proprietà: Azioni Soc. diverse	„ 4.528.769,50	55.836.699	11	Corrispondenti saldi creditori	L.	253.330.536	96
Titoli del Fondo di previdenza	L.	1.605.229	97	Accettazioni per conto terzi	„	3.093.990	99
Corrispondenti - saldi debitori	„	176.389.773	87	Assegni in circolazione	„	11.082.147	31
Anticipazioni su titoli	„	2.693.753	72	Conti diversi - saldi creditori	„	22.000.560	20
Debitori per accettazioni	„	3.093.990	99	Esattorie	„	46.677	94
Conti diversi - saldi debitori	„	7.682.9 3	64	Avalli per conto terzi	„	17.393.839	13
Partecipazioni	„	5.190.200	75	Conto: a cauzione servizio	L. 3.549.329,39		
Beni stabili	„	9.410.295	76	Titoli: presso terzi	„ 21.085.521,32		
Mobilio, Cassette di sicurezza	„	740.812	—	in deposito	„ 185.538.708,25	210.173.558	94
Debitori per avalli	„	17.393.839	13	Esercizio precedente	L.	5.104.804	71
Conto: a cauzione servizio	L. 3.549.329,39			Utili lordi del corrente Esercizio	„	1.204.638	16
Titoli: presso terzi	„ 21.085.521,32						
in deposito	„ 185.538.708,23	210.173.558	94				
Tasse e spese generali	L.	687.636	45				
Totale	L.	706.276.045	97	Totale	L.	706.276.045	97

L'Amministratore Delegato
A. POGLIANI

Il Presidente
GUGLIELMO MARCONI

Il Contabile Generale
A. COMBE

I Sindaci
PIETRO ALVINO — OTTORINO COMETTI — EMILIO PAOLETTI

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima — Capitale L. 65.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA - 17, VIA IN LUCINA

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Luino - Masse Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Visreggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: **La Banca riceve depositi in conto corrente. – Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi. – Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'estero. – Compra e vende divise estere. – Acquista e vende titoli per conto terzi. – Fa riporti ed anticipazioni. – Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.**

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri

moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la **Sirolina „Roche"**

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse.

modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.

Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.

I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.

I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.

Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.

I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farmacia e Laboratorio Chimico Senna

D.re P. C. CAZZULLO

Traslocata in Via Mazzini, 7

Telefono 153

Prodotti chimici puri e speciali per uso epidermico – Specialità estere - Oggetti gomma - Termometri, siringhe per uso medico

La Farmacia è sempre provvista di tutti i rimedi nuovi

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più oompleto dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare faoili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

NON AVETE MAI TROVATO E NON TROVERETE MAI

rimedio superiore, per la grande efficacia, alle 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) che:

1. — Sono facili da digerire;
2. — Eccitano l'appetito, aiutano la digestione;
3. — Non anneriscono i denti come fanno tutti gli altri purganti congeneri;
4. — Rinforzano lo stomaco, il sangue, le ossa, i nervi in un tempo solo;
5. — Sono il più potente rimedio contro l'anemia. La cura completa di un mese, sei pillole al giorno due prima di ogni pasto che formano precisamente (180) guariscono perfettamente qualunque anemia anche se inveterata refrattaria ad ogni altro ricostituente;
6. — Sono economiche, perchè costano solo L. 5 l'astuccio e basta uno solo di essi per ridonare la salute;
7. — Sono confezionate in modo che si possono portare in viaggio e sul lavoro;
8. — Si trovano in tutte le farmacie e case grossiste del regno a L. 5 l'astuccio e portano la firma di autenticità depositata « Prodel ».

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO

« Spedisco franchi 7,20 per due flaconi di vera **Magnesia S. Pellegrino** volendo prolungare la cura rinfrescativa. Devo lodare le 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) che fanno proprio un miracolo. Da quattro anni soffrivo dolori di ogni sorte al rene, alla testa, alle gambe. Finita la cura con esse sono spariti tutti i dolori e mi ritornarono la forza e l'appetito e l'agilità di prima. Cordiali saluti.

(Firmato) Fontanari Giovanni Nieder Erlinsbach (Svizzera) ».

« La famiglia PENSA abitante alla Crocetta n. 390 Torino, spontaneamente dichiara che con tre astucci delle 180 Pillole S. Giovanni (Prodel) sono guarite:

1. — La mamma da una debolezza tale che al mattino appena alzata non poteva reggersi sulle gambe.
2. — La figlia Lidia già ammalata al naso, estenuata di forze, senza appetito.
3. — La figlia Argentina affetta da nausee, male di stomaco, inappetenze.

Siccome ora tutte e tre stanno benissimo così ringraziano proprio cordialmente l'inventore delle 180 Pillole S. Giovanni (Prodel).

(Firmate) Pensa Emilia - Pensa Lidia - Pensa Argentina ».

Riguardo alla Magnesia S. Pellegrino non è ora il caso di ripetervi che è il purgante migliore, perchè presenta, su tutti gli altri la specialità di purgare rinfrescare e disinfettare lo stomaco e l'intestino, specialità che non troviamo nella limonata magnesiaca, salcanale, polveri sedlitz, pillole ed acque purgative. Ha poi il privilegio di non destar sete, non dare dolori di ventre, di essere facile a digerire, buono di gusto, tanto che i bambini la prendono come una ghiottoneria, e fa loro motto bene. Una cartina costa 20 centesimi, è sufficiente per purgare, foglie i bruciori di stomaco, presa a cucchiaini tutte le mattine, poi è ottimo rimedio nelle gastriche - enterite, infiammazioni intestinali. Ottima pure nelle diesenterie è la migliore regolatrice del corpo. Trovansi in tutte le farmacie e case grossiste del regno a L. 0,20 la cartina, L. 1,20 il flacone piccolo, L. 3 il flacone grande. Porte la marca di fabbrica « Il Pellegrino » attraversata dalla firma « Prodel ».

« Mi congratulo vivamente per il vostro preparato **Magnesia S. Pellegrino** che giudico ottimo e nel quale trovano grande giovamento coloro che soffrono disturbi dell'apparato gastro - enterico.

(Firmato) Dott. cav. Manvelli - Medico Chirurgo Primario nel Regio Ospizio Gen. di Carità, viale Stupinigi - Torino ».

« Ricevetti il suo flacone piccolo di **Magnesia S. Pellegrino** e doverosamente la ringrazio. Intanto poichè appunto mi è dato di constatarne l'ottimo risultato in persona di mia famiglia, riscontrando, il provato suo medicinale di gran lunga superiore, per non dire migliore dei rimedi congeneri, la prego di mandarmene qualche altro flacone più grande. Ed appunto poi perchè la **Magnesia S. Pellegrino** risponde benissimo come purgante e rinfrescante, col vantaggio di non irritare gli intestini che disinfetta, di non procurare dolori di ventre, ora io la prescrivo largamente alla mia clientela ottenendo costanti, splendidi successi e la raccomando ai miei colleghi perchè l'adoperino con insistenza. Sicuro del favore la ringrazio sentitamente e la riverico con la massima osservanza.

(Firmato) Dott. Filippo Pistolese - Medico Chirurgo - Pelezzano (Salerno) ».

Non trovandole spedite al Direttore del Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno (Depositario generale per l'Italia) Corso Vittorio Emanuele N. 24 Torino L. 3,60 per un flacone grande di **Magnesia S. Pellegrino**, L. 1,50 per un flacone piccolo, L. 5,30 per un astuccio delle 180 Pillole S. Giovanni (Prodel). Il tutto vi sarà spedito a domicilio franco di ogni spesa.

DIFFIDATE DEL MINOR PREZZO.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.

MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dal più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO

all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

KINODONT BERTELLI

Crema Dentifricia Italiana

che trionfalmente

sostituisce

tutte le altre creme dentifricie di

marca straniera

Com'è noto, il KINODONT BERTELLI si prepara anche

in polvere . . L. 1.— la scatola

in pasta . . . » 1.75 la scatola

liquido (elisir) » 1.75 il flacone

Mantiene i denti sani e bianchi. Li preserva dalla carie.

0.80 il tubo - Società A. BERTELLI & C., Milano